



Il 27 settembre, la Climate Action Week, settimana di mobilitazione sul tema della crisi climatica, culminerà nel **terzo Global Climate Strike**, lo sciopero per il clima. La FLC CGIL, che già lo scorso marzo ha sostenuto le mobilitazioni degli studenti legate al Friday for Future, proclama, **per l'intera giornata**

## **27 SETTEMBRE SCIOPERO** **di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca** **( scuole statali università)**

Il mondo della conoscenza può dare un apporto insostituibile per affrontare la crisi climatica ed ecologica: la ricerca, la formazione delle giovani generazioni sui temi ambientali, l'apprendimento di stili di vita rispettosi dei limiti imposti dalla natura, sono tutte direttrici da seguire, da un lato per evitare il collasso del nostro ecosistema e dall'altro per spingere i governi a fare grandi investimenti finalizzati alla transizione ecologica, rispettosa dei principi di giustizia sociale, ambientale e climatica.

Come FLC CGIL riteniamo inoltre di dover raccogliere l'invito di Fridays For Future, rivolto alle organizzazioni sindacali, a **essere soggetto attivo nella giornata del terzo sciopero globale per il clima, poiché la lotta per un pianeta vivibile e quella per i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori sono intimamente connesse, così come lo è la lotta contro le disuguaglianze sociali, responsabili anche del fatto che il fardello dei costi ambientali si scarichi sugli ultimi gradini della piramide**: i lavoratori, i disoccupati, gli studenti, i migranti, i pensionati.

Come **cittadini e lavoratori non possiamo rimanere insensibili di fronte all'appello alla mobilitazione che proviene dal mondo giovanile**, come lavoratori della scuola e dell'università la nostra responsabilità è ancora maggiore. Di fronte ad un fenomeno che sta minando le condizioni materiali che hanno consentito lo sviluppo della civiltà umana, e che nega il futuro alle nuove generazioni, **non possiamo uniformarci all'atteggiamento ipocrita che caratterizza le varie istituzioni, per cui di fronte alla denuncia del problema, che proviene ormai unanimemente dal mondo scientifico, non si agisce con la coerenza necessaria**. La Scuola e l'Università non possono permetterselo, pena la credibilità stessa della loro funzione istituzionale. Nessuna attività educativa e formativa può infatti essere credibile se non si basa sulla presa d'atto della realtà e sulla coerenza dei comportamenti. Fare finta di niente di fronte al problema del cambiamento climatico, per chi lavora nell'istituzione scolastica e universitaria, significa abdicare alla propria funzione.

**Per questi motivi è necessario raccogliere l'invito che ci proviene dalle nostre studentesse e dai nostri studenti e partecipare allo sciopero del 27 settembre, per fare in modo che la mobilitazione trovi unita la comunità scolastica e che questa unità stimoli e rafforzi la presa di coscienza di tutta la società.**

**Non abbiamo una Terra di riserva.**



**27 SETTEMBRE 2019**

**SCIOPERO GLOBALE  
PER IL CLIMA**

**I lavoratori della Scuola Università scioperano e**

**partecipano alla**

**MANIFESTAZIONE**

**degli studenti**

**ORE 9,00**

**PARCO MASSARI FERRARA**

